«Parole e musica, che bello tornare alla Statale»

Il compositore Roberto Cacciapaglia protagonista a PianoCity. E settembre a Verona rievocherà gli esordi e l'amicizia con Battiato

MILANO
di **Andrea Spinelli**

Bussando alle porte del paradiso. Dantesco. City Life ha fatto da cornice ieri pomeriggio alle riprese del video di «Cammino stellare», composizione realizzata da Roberto Cacciapaglia per «L'amor che muove il sole e l'altro», pubblica ideato da Massimiliano Finazzer Flory nel settecentesimo anniversario della morte del Divin Poeta. «Ma non potrò eseguirlo fino al 30 giugno, perché per tutta la durata della mostra è ascoltabile solo a City Life» spiega il compositore milanese, protagonista a Piano City domani, alle 18, di un incontro nel cortile d'Onore dell'Università degli Studi di Milano e domenica, alle 11, ai Giardini di Via Mosso, di un concerto degli allievi della sua Educational Music Academy.

Cosa racconterà al pubblico?

«Con il giornalista Enzo Gentile partiremo da 'Sonanze', primo lp quadrifonico pubblicato in Italia, per poi sviluppare il mio cammino artistico passando a 'Generazioni del cielo', 'Quarto tempo' e le altre tappe. Quindi, un incontro un po' parlato e un po' suonato. Per me è bello tornare alla Statale, dove nella seconda metà degli anni Settanta tenni addirittura un concerto con i Popol Vuh, campioni della musica cosmica tedesca».

Poi domenica porta l'Accademia.

«Siamo arrivati all'8° anno di attività e sono molto soddisfatto; per ragioni sanitarie, sarà presente solo una parte dei ragazzi, ma proveniente dalla Lombardia come dalla Sicilia, dalla Toscana o dall'Abruzzo».

Lei ha lavorato con Battiato, lo ricorderà il 21 settembre all'Arena di Verona nel concerto-tributo che si sta organizzando in suo onore?

«Sì, andrò. Quando conobbi Franco studiavo ancora musica elettronica al Conservatorio di Milano. Lui stava lavorando a 'Fetus' ed era molto interessato alle nostre ricerche, visto che disponevamo di strumenti che al tempo avevano probabilmente solo i Pink Floyd e qualche altro. Avevo sedici anni e mezzo, ma allora fra noi è nata un'amicizia profonda che è durata fino alla fine. A marzo abbiamo festeggiato assieme il suo compleanno e, anche se la comunicazione era impedita dalla malattia, lo sentivi assolutamente presente».

Lei ha realizzato pure musiche per la pubblicità.

«Ne ho composte diverse al tempo in cui frequentavo il Conservatorio, per arrotondare. E debbo dire che si sono rivelate una grande palestra perché non è facile mettere d'accordo in una composizione tante esigenze diverse come capita negli spot».



Roberto Cacciapaglia a Pianocity questa sera alla Statale Domenica sarà invece con gli allievi della sua Educational Music Academy ai giardini di via Mosso


Spettacoli
«Parole e musica, che bello tornare alla Statale»
Nada: «Un nuovo album e un libro Ecco come progetto il mio futuro»

PRESSToday (valeria@paroleedintorni.it)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.